



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo,





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale *“per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale”* con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 3462 del 9 marzo 2022 recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, comma 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”* ed in particolare, l'articolo 5, comma 1, con il quale si prevede che, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, una quota non inferiore all'80% è assegnata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del Decreto interministeriale del 9 marzo 2022, "Ripartizione delle risorse del Fondo di conto capitale", ai sensi del quale, entro trenta giorni dall'adozione dell'atto di programmazione relativo alla quota pari all'80% delle risorse del fondo, *"con accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma"*;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8426/22 del 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 12 agosto 2022, al n. 944, recante *"Modifiche al Decreto Interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234"*;

VISTO l'Atto di Programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'anno 2022, prot. n. 7618/22 del 14 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 21 luglio 2022, al n. 884;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, commi 2 e 3, dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, ai sensi del quale *"con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse anche sulla base di una proposta in auto coordinamento da parte della Conferenza"*





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

delle Regioni e delle Province Autonome” e che “con il medesimo accordo saranno individuati gli interventi da finanziare e il relativo cronoprogramma”;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto interministeriale 9 marzo 2022, acquisito al prot. del Ministero del Turismo n. 1329/22 del 12 ottobre 2022, recante l'approvazione della proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale per l'esercizio 2022, pari a euro 36.000.000,00;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'allegato 2 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022 e le schede degli interventi, di cui all'allegato 3 del suddetto Accordo, approvati in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del citato Accordo, ai sensi del quale *“entro 20 giorni dal perfezionamento del presente Accordo e dai successivi Accordi, il Ministro del Turismo adotta, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno o più decreti aventi ad oggetto il Piano degli investimenti recante l'elenco degli interventi proposti dalle Regioni e Province autonome ammessi a finanziamento”;*

VISTA la nota del Ministero del Turismo, prot. n. 14197/22 del 3 novembre 2022, con la quale il Ministero ha richiesto alle Regioni di comunicare, ovvero confermare, i dati relativi agli interventi proposti, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto, i cronoprogrammi e le fonti di cofinanziamento;





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la nota del Ministero del Turismo, prot. n. 15421/22 del 22 Novembre, con la quale questo Ministero, ha comunicato alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, la presenza di errori formali nella trasmissione delle schede di conferma presentate da alcune regioni;

CONSIDERATA la nota prot. n. 15685/22 del 24 novembre 2022, con la quale la Provincia autonoma di Trento ha confermato l'intervento "*Trentino Guest Platform*", presentato ed approvato con Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR;

VISTE le citate schede degli interventi, di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, dalla quale si evince il soggetto attuatore, il codice unico di progetto (CUP), il cronoprogramma, le fonti di cofinanziamento degli interventi proposti ed i relativi obiettivi degli interventi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'Accordo;

VISTA la tabella riepilogativa degli interventi, di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, recante l'indicazione dell'intervento, della delibera di approvazione, il costo e la copertura finanziaria degli interventi, il soggetto beneficiario ed il Codice Unico di Progetto (CUP) degli interventi;

VISTA la successiva nota prot. n. 16725/22 del 1° dicembre 2022, con la quale la Provincia autonoma di Trento ha comunicato il CUP dell'intervento "*Trentino Guest Platform*", CUP C49J22001770003;

VISTO l'utilizzo pluriennale della piattaforma, come da scheda allegata, di cui all'allegato 1 del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella Seduta del 28 settembre





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

2022, ai sensi del quale l'elenco degli interventi approvati, di cui all'Allegato 2 dell'accordo, potrà essere integrato con nuovi Accordi in sede di Conferenza permanente Stato Regioni;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all'allegato 2 dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 settembre, alla Provincia autonoma di Trento è stata assegnata una quota pari ad € 1.209.600,00;

RITENUTO che gli interventi proposti dalla Regione risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022;

Art. 1

1. È approvato l'elenco degli interventi di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. I termini del cronoprogramma si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Art. 2

1. È assegnato per l'anno 2022 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari ad € 1.209.600,00, in favore della Provincia autonoma di Trento, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'Allegato 2;





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

Art. 3

1. Le risorse sono destinate alla Provincia autonoma di Trento e da questa trasferite ai beneficiari dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori.
2. La Regione presenterà al Ministero del Turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento.
3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del Turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli investimenti ed i relativi documenti contabili di spesa.
4. Nel caso di non completo utilizzo dello stanziamento, di economie o di revoca dei finanziamenti, le Regioni e Province autonome, potranno presentare ulteriori iniziative d'investimento, da autorizzare nel termine di 15 giorni dal Ministero del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto del limite dello stanziamento e delle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022.
5. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara relativi ad interventi collaudati o per i quali siano stati emanati i certificati di regolare esecuzione possono essere destinate, nel rispetto delle





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, ai sensi dell'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del turismo.

Art. 4

1. I soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, omessa identificazione dei progetti con il relativo CUP, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.
3. Gli interventi ammessi al finanziamento, presentati dalle Regioni titolari del contributo, dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del presente provvedimento.

Art. 5

1. Ciascuna Regione inoltrerà formale richiesta di trasferimento delle risorse, con l'indicazione dei conti di tesoreria ove trasferire le risorse.





Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

2. Fatti salvi i tempi occorrenti per l'espletamento dei controlli da parte degli uffici competenti della Ragioneria Generale dello Stato, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1, con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse e il contestuale pagamento in favore della Provincia autonoma di Trento a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE





PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

“TRENTINO GUEST PLATFORM “

Soggetto attuatore: TRENTINO MARKETING SRL

1	Denominazione evento/manifestazione	TRENTINO GUEST PLATFORM
2	Soggetto beneficiario	Provincia autonoma di Trento - Trentino Marketing S.r.l.
3	CUP assegnato	I CUP sono richiesti dalla Società in House
4	Costo e copertura finanziaria	€ 5.682.263,30 (costo intervento) € 0,00 (cofinanziamento privato) € 4.472.663,30 (cofinanziamento regionale/comunale) € 1.209.600,00 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	<p>La piattaforma Trentino Guest Platform e le sue evoluzioni permetteranno nei prossimi anni di trovare sinergie, efficientamento e connessioni tra i vari sistemi digitali, tra cui, Trentino Guest Card che, insieme a tutte le Card territoriali, avrà l'obiettivo di offrire in modo più completo e fruibile quanto il Trentino propone in termini di esperienze e servizi garantendo ai tanti operatori un canale diretto ed efficace con l'ospite integrato nella nuova APP MIO TRENTINO.</p> <p>In un contesto di costante cambiamento, uno dei requisiti importanti nel terzo millennio per le destinazioni turistiche, e non solo, è quello di diventare sempre più «intelligenti» come territorio inteso nella sua globalità sfruttando le possibili sinergie ed efficientamenti che la tecnologia moderna mette a disposizione delle aziende: intelligenza</p>



artificiale & Learning machine, Blockchain, piattaforme ubique, omnicanalità, etc).

Il progetto che risponde a queste esigenze si chiama “Trentino Guest Platform”: l’ospite è al centro di tutta la progettazione e sviluppo del modello trentino di relazione. Un modello pensato per il territorio e con il territorio per trasmettere il lato umano dell’ospitalità trentina partendo dalla conoscenza profonda del turista durante la sua permanenza (bisogni, comportamenti, interessi, servizi richiesti, ecc.) per offrire un’esperienza personalizzata.

Ogni attore del territorio avrà l’opportunità di rendere accessibile digitalmente la propria proposta ed esporre nella piattaforma secondo protocolli di integrazione standard e GDPR compliance in comune.

Le opportunità offerte da Trentino Guest Platform per il Sistema Turistico Trentino:

- Una base dati di profilazione del turista;
- Capacità di analisi e previsione delle tendenze di mercato;
- Un innovativo sistema per prendersi cura del turista;

per i fornitori di servizi turistici

- Aumento della visibilità su un mercato più ampio senza costi di accesso;
- Possibilità di concentrarsi sul proprio core business aziendale;
- Incremento delle vendite.

L’elemento fondamentale della TGP è la relazione che si instaura tra turista e territorio.

Il lato umano dell’ospitalità trentina passa anche dalla possibilità di offrire all’ospite informazioni puntuali e personalizzate in mobilità. Offrire uno strumento di relazione diretta con il territorio (App Mio Trentino) attraverso il quale si può, a seconda della localizzazione, chiedere informazioni in tempo reale, in mobilità e personalizzate. diventa un plus importante.

Nel corso del 2021 con le ApT, si sono raccolti i requisiti di base e configurati 12 CRM, uno per ogni APT.

In prospettiva grazie al modulo di CRM (customer relationship management) implementato all’interno della piattaforma, gli operatori abilitati (Trentino Marketing e Apt) potranno:

- avere una panoramica dettagliata del profilo comportamentale dei turisti e migliorare l’interazione e la relazione con loro (es. sapere quali attività il turista ha fatto, con quale mezzo si è spostato, dove è alloggiato, etc.);
- accedere ai dati in tempo reale ovunque, in qualsiasi momento (es. sapere quali attività sono più richieste nello stesso giorno, capire i flussi dei turisti, ecc);
- tenere traccia dei principali indicatori di performance (KPI) con gli strumenti di reporting.

Si passa, quindi, da una logica “multi-canale”, caratterizzata dalla possibilità di sfruttare più punti di contatto con il turista contemporaneamente, ad una logica “omni-canale”, basata sull’integrazione dei punti di contatto con l’ospite. Questo permette di rendere l’esperienza del turista più fluida e continua e di



ottimizzare le performance dei singoli canali in modo sinergico: ogni touch-point diventa un'opportunità per raccogliere un pezzo di informazione che viene raccolta ed elaborata in tempo reale e restituita al territorio.

Il CRM sarà completamente integrato nella piattaforma, sia per l'erogazione di servizi di customer care sia per alimentare un'altra componente importante del progetto: la piattaforma di marketing cloud. IL CRM acquisisce infatti tutti i dati del cliente nei diversi touch point che, attraverso un'orchestrazione su piattaforma di marketing cloud, permette di automatizzare alcune attività del turista rispetto ad interazioni sia standard che personalizzate.

IL MARKETPLACE è una piattaforma, in fase di progettazione, che permetterà la vendita di esperienze, attività, servizi e mobilità attraverso un carrello multiplo a disposizione del turista.

Alla base di quanto sopra esposto, c'è una strategia, oggi diventata decisiva e per questo attuata da molte importanti aziende, che si basa sui seguenti principi cardine: Single Source of Truth e Single Sign On.

Single Source of truth implica un cambiamento e un percorso progressivo importante per quanto riguarda i contenuti e i dati a livello territoriale. Mira a far convergere tutti i contenuti dei P.O.I. su un'unica piattaforma provinciale che permetterà di gestire, distribuire, tracciare ed efficientare i comportamenti ed ottenere informazioni e dati utilizzabili per loyalty e marketing dei singoli attori e delle singole Apt. Ciò significa mettere in relazione i tanti punti di contatto con il potenziale visitatore.

Single sign-on (SSO) è un metodo di autenticazione che consente agli utenti di accedere a più applicazioni con un solo accesso e un solo insieme di credenziali. Per quanto riguarda il turista, siamo di fronte ad un servizio standard che rende la vita semplice all'utente e, allo stesso tempo, raccoglie i suoi dati. Le attività che svolge navigando il sito e/o siti collegati e quelle che svolge attraverso Mio Trentino durante la vacanza. Questo permetterà di inserire nel CRM territoriale singoli profili comportamentali degli ospiti per restituire valore a loro e agli operatori del Trentino, in un ambiente sicuro e rispettoso delle normative in essere.

Il progetto, pertanto, è coerente con le direzioni di sviluppo dell'intervento dell'Hub del turismo digitale del Ministero del Turismo. Già da tempo si sono proattivamente condivise con le strutture del Ministero e con il fornitore tecnologico le informazioni e i dettagli tecnici della Piattaforma sulla quale si sta lavorando in Trentino al fine di facilitare e, possibilmente, potenziare lo sviluppo dell'Hub nazionale (Digital Hub del Turismo).

Si ritiene che i sopracitati strumenti (Trentino Guest Platform e Digital Hub Turismo), pienamente integrati tra loro, possano essere strategici nello sviluppo di quello che il "Piano di Promozione" del Ministero del Turismo definisce come "Turismo tutto l'anno", ossia possano essere i principali strumenti di aggregazione e di promozione di offerte turistiche innovative nei confronti di target non ancora esplorati.

Il progetto è anche in qualche misura complementare a quanto previsto dagli interventi relativi alla Transizione Digitale in particolare



		laddove indirizzano la frammentazione e le piccole dimensioni delle imprese (nel nostro caso, gli operatori del comparto turistico). Il progetto, infatti, in particolare nelle attività B2B e Marketplace dove mira a fornire servizi e strumenti digitali agli operatori del settore turistico per favorire la loro “transizione digitale” attraverso un intervento che impatta sul comparto nel suo complesso piuttosto che sui singoli operatori.
6	Localizzazione intervento	Provincia autonoma di Trento
7	Risultati attesi	Obiettivo di tale piattaforma sarà favorire la digitalizzazione di fornitori di esperienze ed attività e rendere accessibile, lato turista, la possibilità di acquistare tali servizi attraverso l’app Mio Trentino.
8	Responsabile del procedimento	Dipartimento artigianato, commercio, promozione, sport e turismo - Servizio Turismo e sport

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2022					Anno 2023					Anno 2024						
Progettazione					x												
Esecuzione					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Rendicontazione																x	x



Tabella intervento a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale 80%

Provincia Autonoma di Trento **Totale spettante da ripartizione: € 1.209.600,00**

Contributo assegnato: € 1.209.600,00

Soggetto proponente	Intervento	Delibera di approvazione progetto	Costo e copertura finanziaria	Ente attuatore	Soggetto Beneficiario	CUP
Provincia Autonoma di Trento	Trentino Guest Platform	Deliberazione della Giunta Regionale n. 2096 del 18 novembre 2022	<ul style="list-style-type: none"> - € 5.682.263,30 (costo intervento); - € 4.472.663,30 (cofinanziamento regionale/comunale); - € 1.209.600,00 (finanziamento FUNT); 	Trentino Marketing S.r.l.	Provincia Autonoma di Trento – Trentino Marketing S.r.l.	C49J22001770003

